

Taixo chi è?

Credo che tutti noi abbiamo più aspetti, più personalità. Un aspetto di “tutti i giorni”, come una maschera per il vivere, che però non toglie tutte le altre cose che siamo. In internet questa cosa è basilare su tutte le “doppie personalità che vivono nascoste dallo schermo. Taixo è il nome che ho dato a questo altro me, che ho scoperto vive in me. una personalità molto meno timida, trasgressiva al massimo, molto più superficiale nel vivere. Quel che ho fatto non è negare quest'altra mia personalità, ma osservarla , parlarci, litigarci anche.

È il tuo primo romanzo?

Era il mio primo libro, non direi romanzo...in esso parlo e racconto il mondo trasgressivo, ma parlo anche della paura del tempo che passa, della solitudine di ognuno, delle maschere messe sul “dopo la morte” per non vederla, maschere chiamate “religione”...

Oltre alla scrittura, che lavoro fai?

Sono un insegnante e ho un lavoro come libero professionista.

Taixo , cosa significa?

Taixo è un suono che richiama una raccomandazione in dialetto veneto, che mia nonna mi faceva da bambino...significa “fa' il buono, fa il bravo,..”

Perché da bambino facevi il cattivo?

Non credo d'esserlo stato più di tanti bambini ... anzi, il ricordo che ho della mia infanzia è legato più ad immagini o situazioni tristi..o di me solo.. Ero pieno di problemi, complessato, timido e (come spesso succede) per questi motivi deriso dagli altri bambini. In quella parola dialettale di mia nonna ,non vedevo un rimprovero.. ma un segno di affetto, un dirmi “Tu comportati lo stesso bene e fai il bravo ..vedrai che le cose cambieranno”. Per questo ho scelto quel Nick.. con quella mia seconda personalità le cose sono cambiate.

Scrivi anche poesie?

Sì, scrivo poesie, ho recentemente preparato un libro, con 30 mie poesie. Tra l'altro, anche in “Taixo ti scrivo” è inserita una mia poesia, un mio omaggio ad una mia amica che non c'è più.

Quando uscirà questo libro?

Credo tra un paio di mesi.

Ultima domanda, un pensiero per Napoli.

Conosco Napoli. E' una città che ho frequentato molto, l'ho conosciuta quando ho fatto il militare lì vicino (a S. Giorgio a Cremano) e poi ci sono stato altre volte perché mi piace, voglio conoscerla sempre di più e ho miei "veri" amici lì. E' una città che non capisco e..che mi fa rabbia!! Mi fa rabbia perché è stupenda come città, è viva, è vera... le persone sanno cos'è la vita ... ma quella città, nel come la si vede in Tv e nei giornali, è come se portasse sempre una maschera sporca. Una maschera fatta dai rifiuti, dalla delinquenza, da un sapore di sbagliato.. Ed è per questo che provo rabbia, perché so, perché ne sono certo ,che non è quello l'aspetto reale e vero di Napoli, quell'immagine non è Napoli!! Ma davvero è l'immagine che subito appare, che copre ogni verità, la distorce,la sporca... Rabbia, provo rabbia per i Napoletani, sporcati e insultati da quella maschera, provo rabbia perché non sono ancora riusciti a levarselo di torno, a mostrare a tutti come sono davvero.. E provo tristezza, perché troppe volte leggo la parola "rassegnazione " in essi! Provo rabbia dicevo, provo tristezza, ma provo anche speranza.. ho conosciuto troppi "napoletani/persone/ per /bene" da essere certo, che quella maschera verrà prima o poi strappata, per e con orgoglio, con "voglia di pulizia", per voglia di giustizia! Amo Napoli, mi considero privilegiato a conoscerla... e mi dispiace, perché non ci vengo mai tanto quanto vorrei ,né quanto merita!